



I.C. C. SALUTATI



A. CAVALCANTI

Piazza A. Moro, 1 51011 Buggiano (PT) Centralino: (+39) 0572 32018

Email: ptic81900q@istruzione.it PEC: ptic81900q@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 81003470473 Codice meccanografico: PTIC81900G

Codice Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA): ISTSC_81900G



Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni educativi speciali senza certificazione ICD

Primaria e Scuola secondaria di I grado)

Anno scolastico: 202___/ 2 ___

1. Dati dell'alunno/a

Nome e Cognome: _____ nato/a il ___/___/___

a _____ Scuola: _____ Classe: ___ Sezione: ___

2. Diagnosi

Segnalazione diagnostica relazione clinica alla scuola redatta da: ASL privato

dal/la dott./ssa: _____ *neuropsichiatra* *psicologo*

3. Tipologia dello svantaggio (dalla diagnosi ai sensi della direttiva B.E.S. 2012 e della circolare n. 8 del 2013)

Gli svantaggi devono essere individuati sulla base di elementi oggettivi

- **Socioeconomico** (*segnalazione ass. soc., evidenze di indigenza*)
- **Culturale** (*figli di cittadini extraeuropei presenti in Italia da meno di tre anni*),
- **Linguistico** (*non alunni stranieri – scarsa conoscenza della lingua italiana nonostante la cittadinanza italiana o la permanenza in Italia da più di un anno*)
- **Altre certificazioni** mediche che non sono previste nel modello diagnostico ICD-10 (*International Statistical Classification of Diseases*) dell'O.M.S.

N.B. – la differenza tra svantaggio “linguistico” e gli “stranieri” è che normalmente il primo si associa allo svantaggio socioeconomico, mentre ai secondi si associa lo svantaggio culturale. Nel primo può essere presente un ritardo dovuto alla povertà culturale, che richiede tempi lunghi di recupero; nel secondo lo svantaggio dovuto alla lingua diversa si deve superare nell'arco di qualche mese, se necessario con l'ausilio di un mediatore culturale.

Ulteriore descrizione dello svantaggio



4. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

desumibili da un'osservazione sistematica dell'alunno/a e riferita ad un ipotetico livello di riferimento.

Letture

- non riesce a leggere nulla stentata lenta nella norma

Scrittura

- non sa scrivere lenta nella norma solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)
- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

5. Caratteristiche del processo di apprendimento

desumibili dall'osservazione sistematica dell'alunno/a

5.1 personali

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa nella norma eccessiva

5.2 didattiche

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)



- scarse capacità di concentrazione prolungata
- facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero

Difficoltà nel memorizzare:

- tabelline, formule, algoritmi, forme grammaticali
- sequenze e procedure
- categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Non riesce a svolgerlo da solo
- Ha bisogno di continui aiuti
- Ha bisogno di aiuti occasionali
- Svolge il compito in completa autonomia
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi
- altro _____

Strategie didattiche da mettere in atto:

- consolidamento didattico individuale
- recupero didattico individuale
- lavoro di gruppo in laboratorio
- lavoro in piccoli gruppi (cooperative learning)
- altro _____

6. Interventi sul percorso curricolare

6.1- Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo-didattici

(in riferimento al punto **Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale** della C.M. n.8 descrivere le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito privilegiando le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative)

6.2. Progettazione disciplinare

STRUMENTI COMPENSATIVI (circolare ministeriale n. 8/2013)	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie
B1 Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l'italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura)											
B2 Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei											
B3 Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere)											
B4 Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).											
B5 Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo											
B6 Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR											
B7 Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non)											
B8 Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali...) come supporto durante compiti e verifiche											
B9 Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari...) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche											
B10 Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale											
B11 Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche											

B12 Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione											
B13 Utilizzo di dizionari digitali su computer											
B14 Utilizzo di software didattici e compensativi specificati nella tabella degli obiettivi											
B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											
B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne											
B17 Tabelle e formulari											
B18 Calcolatrice											
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe											
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale											
B21 Libri di testo in cd / ebook											
B22 Contenuti presentati in piccole unità											
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni											
B24 Altro (specificare)											

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel verbale di ammissione in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

7. Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curricolo verticale d'Istituto e inseriti nella programmazione

Disciplina: Italiano	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:



Disciplina: Storia	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Geografia	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Discipline: Lingua inglese/seconda lingua comunitaria	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Matematica	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina:	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti



Scienze	personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:	
Disciplina: Tecnologia	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Arte e Immagine	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Musica	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Educazione fisica	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:



Disciplina:	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
I.R.C.	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Attività alternativa	

8. Valutazione del comportamento

fare riferimento alla griglie di istituto

--

9. Area familiare

9.1 Genitori/Affidatari/tutore

Nome e Cognome	
Note:	
Nome e Cognome	
Note:	

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa nella norma eccessiva

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Grado di autonomia dell'alunno/a:

- nullo scarso sufficiente buono



Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee

Considerazioni / osservazioni dei genitori:

10. Attività extrascolastiche

11. Note generali



Il presente P.D.P. è stato redatto in data _____ come allegato al verbale n. _____ del C.d.C. della classe _____ sez. _____

consegnato alla famiglia in data

dal docente delegato dal C.d.C.

firma del docente che ha consegnato il documento

.....

firma del genitore/affidatario

firma del genitore/affidatario/tutore

.....

Il Dirigente Scolastico



12. Verifica INTERMEDIA del PDP

La verifica del P.D.P. è stata redatta in data _____ come allegato al verbale n. _____ del C.d.C. della classe _____ sez. _____

Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PDP)	<i>obiettivi educativo-didattici:</i>
	<i>risultati interventi, strategie e strumenti:</i>
	<i>risultati interventi educativo-didattici</i>

Presentato alla famiglia in data _____

dal docente delegato dal C.d.C.

firma del docente che ha consegnato il documento

.....

Il Dirigente Scolastico



13. Verifica FINALE del PDP

La verifica del P.D.P. è stata redatta in data _____ come allegato al verbale n. _____ del C.d.C. della classe _____ sez. _____

Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PDP)	<i>obiettivi educativo-didattici:</i>
	<i>risultati interventi, strategie e strumenti:</i>
	<i>risultati interventi educativo-didattici</i>

13.1. Proposte di intervento per il prossimo anno scolastico

--



consegnato alla famiglia in data

dal docente delegato dal C.d.C.

firma del docente che ha consegnato il documento

.....
firma del genitore/affidatario

.....
firma del genitore/affidatario

.....
Il Dirigente Scolastico

Nota: il presente documento va aggiornato tre volte: iniziale, ver. intermedia e ver. finale. Il C.d.C. predispone il P.D.P. e lo salva nella cartella dei verbali come allegato e nella cartella dell'alunno/a per la visione alla famiglia. Quest'ultima versione, nominata P.D.P.INIZIALE e senza aggiungere il nome dell'alunno/a, viene firmata dal docente che presenta il P.D.P. alla famiglia, dai genitori/affidatari/tutore e dal dirigente scolastico.

Il C.d.C. utilizza il P.D.P. INIZIALE per la compilazione della verifica intermedia e lo salva nella cartella dei verbali come allegato; il documento P.DP. INIZIALE, viene rinominato P.D.P. VER.INTERM.; il documento è firmato dal docente che presenta il P.D.P. alla famiglia e dal dirigente scolastico.

Allo stesso modo si procede con la verifica finale con il documento rinominato P.D.P. VER.FINALE; il documento viene firmato dal docente che presenta il P.D.P. alla famiglia, dai genitori/affidatari/tutore e dal dirigente scolastico

Si sottolinea che nella cartella dell'alunno deve essere presente sempre un solo documento che viene mano mano aggiornato!